



HO ASSAPORATO L'INFERNO... di Fabio Mercuri



Spero di riuscire a dare il senso comprensibile che desidero a ciò che qui di seguito esprimerò circa i tre giorni di Esercizi Spirituali Ignaziani presso l'Oasi di San Giovanni Battista con le Suore Battistine a San Polo de' Cavalieri sotto la direzione di Padre Armando Santoro.

La *location* era deliziosa e accogliente, e le Sorelle Battistine mi hanno fatto subito assaporare il clima familiare che mi ha messo a mio agio. Questi tre giorni sono il seguito di un mio personale

percorso Spirituale che da tre anni a questa parte sto facendo con Padre Armando a San Vittorino, convogliato lì dal mio amico Francesco Saviano, prima col percorso EVO e ora con la Scuola di Formazione Spirituale, della quale inizierò, a Dio piacendo, il II anno. Ho dovuto premettere sinteticamente ciò per far comprendere meglio al lettore ciò che dirò, che non deriva da una breve recente permanenza in un ambiente religioso, ma è frutto di un lungo cammino interiore, di una vita vissuta tra brevissime meditazioni, tra pensieri più o meno ascetici, che giungevano a delle conclusioni.

Quindi sporadiche, solitarie e intime preghiere, partecipazioni sempre più occasionali a celebrazioni Eucaristiche, feste per i poveri, spesa per la Caritas, tra improvvisi flash e congetture di carattere religioso che prendevano il largo tra un ragionamento e l'altro cogli amici, sbagliato o giusto, il tutto approdava nel mio porto interiore e contribuiva a lasciare un qualcosa che era più di un segno.

Ogni iniziativa, pensiero, desiderio, lasciava una traccia dentro, ma niente tenevo per assoluto, continuamente vagliavo e soppesavo. Ciò m'ha ben disposto alle critiche e mi ha permesso di crescere. In questo quadro ho avuto modo di formare la mia "memoria del cuore". Vivevo, e tuttora vivo, da peccatore, questo però non influisce ma arricchisce la mia "memoria del cuore", a fare da base è stata la mia fede salda, e la convinzione che il Vangelo di Gesù, che di tanto in tanto leggevo, lo sentivo Vivo e Vero: ed è stato proprio questo che mi ha permesso di crescere spiritualmente.

Ora qualcuno avrà sicuramente pensato che a farmi crescere spiritualmente siano stati quel poco che leggevo del Vangelo o la mia fede, ma non è così. Intendo dire che ciò che m'ha fatto spiccare il volo spiritualmente è stato proprio il mio vissuto da "peccatore".

Senza che andate a rileggere: avete capito bene: il mio vissuto da peccatore. Per dirla tutta con precisione, non son state le mie rare preghiere o riflessioni sui pochi passi del Vangelo letti, ma è

stata una crescente presa di consapevolezza del mio essere peccatore che di pari passo mi dava la misura della mia distanza da Dio e il divario incolmabile che avevo con una via redentrice e salvifica.

“Ho preso consapevolezza del mio essere peccatore”. È la mèta più importante scoperta finora. Mi fa vedere continuamente dentro. Non mi fa sentire meglio di nessun altro, compresi tutti, anche coloro che danno lustro alle pagine di cronaca dei giornali o telegiornali. Di conseguenza mi spinge a una ricerca incessante della misericordia del Signore, mi fa venire alla mente la **“ricerca dell'acqua da parte della cerva”** (cf Sal 42,2).

Misericordia, alla quale mi affido giornalmente, specie quando m'accorgo di soccombere durante le mie quotidiane battaglie Spirituali o quando il mio bagaglio di peccati mi si ripropone innanzi, aperto, dal quale fuoriesce di tutto, e non riesco a dimenticare, né posso farmi assolvere.

I tre giorni Ignaziani son serviti proprio a questo: farmi assaporare l'Inferno: la mia lontananza da Gesù. Hanno scoperchiato d'un tratto il “quanto tempo ho perso senza di Lui”.

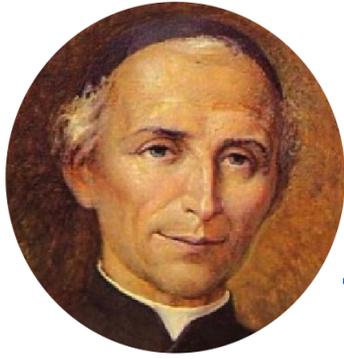
Tre giorni per riconsiderare tutte quelle cose che in un modo o nell'altro, hanno usurpato l'obiettivo primario: Gesù. Anzi, quest'amarezza l'ho assaporata già dopo il primo giorno.

Ho respirato una vergogna indescrivibile per i miei peccati. Una vergogna che non è verso qualcuno, ma di me verso l'interno di me: verso la mia percezione interiore di Dio: verso Dio.

Son bastati tre giorni per mettermi di fronte al “mio totale bisogno di misericordia” che è solo un altro nome del mio “peccato” svelato. Durante questi tre giorni non ho potuto fare a meno della mia affiancatrice, Sr. Mary, che mi ha sostenuto e rinfrancato, rammentandomi, nella maniera più delicata possibile, della Grazia che sovrabbonda dai miei peccati laddove confido nella Sua misericordia, mi ha poi illuminato ricordandomi della tenerezza che faccio a Gesù e della bellezza del giusto percorso che ora sto facendo. Sapevo a cosa stavo andando incontro, è una esperienza che ho vissuto negli EVO.

Mi rammarico solo di non aver potuto fare tutti i giorni degli Esercizi Ignaziani.

Ringrazio Padre Armando, Suor Mary e tutte le Sorelle Battistine e tutti i corsisti coi quali più o meno mi sono soffermato a discorrere, seppure a gesti e a sguardi, dato il “silenzio ordinato”, ci dicevamo tutto, **da buoni italiani...**



Amici di Casa Lanteri

Foglio di collegamento degli Operatori, Collaboratori e Amici della Casa di Spiritualità «P. Pio Bruno Lanteri»
Santuario N. S. di Fatima - 00132 Roma (Loc. S. Vittorino)
Tel. 06 2266016 - Fax 06 2266144 - <segreteria@casalanteri.it>

OTTOBRE 2014 - n. 59

www.casalanteri.it/fdc59



Carissimi Amici di Casa Lanteri,

buon mese missionario! Certo il mese di ottobre è principalmente dedicato alla preghiera, al ricordo ed al sostegno fattivo a chi porta il Vangelo nel mondo attraverso l'annuncio e la testimonianza. Poi è il mese del S. Rosario, non mariano per eccellenza come l'Avvento, ma dove non sta bene Maria? Meditare le sue virtù, viverle come "habitus" nella nostra vita, pregarla come mediatrice presso Gesù....

E poi è il mese del rinnovato inizio dell'impegno scolastico, lavorativo, anche ricreativo nello sport, nei gruppi parrocchiali, nei movimenti, nelle associazioni e... anche qui in Santuario...

Auguri cari a tutti voi di incontrare in questi nuovo anno spirituale e pastorale il volto misericordioso del Padre.



P. Silvano Porta omv
Rettore del Santuario



EDITORIALE

di P. Armando Santoro omv

Carissimi Amici di Casa Lanteri,

il treno del nuovo anno pastorale è partito con la benedizione della **Madonna Pellegrina da Fatima** che ci ha visitato nei giorni 21-28 settembre facendo affluire al nostro Santuario migliaia di devoti fedeli. La gioia della visita della Madonna è stata preceduta dalla gioia della riapertura del **Seminario OMV** qui a **Casa Lanteri** con l'arrivo di tre seminaristi, **Fabrizio, Stefano e Christian** che saranno guidati nella loro formazione da **P. Vincenzo Voccia omv**: pregate per loro!

Nel mese di settembre sono partite le nostre attività ordinarie, ma solo quelle del cammino degli **EVO** e dei **RITIRI SPIRITUALI MENSILI**. Sabato 20 c'è stata la presentazione del cammino degli EVO a coloro che erano interessati a parteciparvi, con grande nostra gioia, anche quest'anno la partecipazione a questo appuntamento è stata molto folta: sono venute **29** persone. Pochini invece al Ritiro Mensile di domenica 21 settembre, dispiace per chi si perde tanta ricchezza spirituale che il **prof. Mauro Meruzzi** elargisce con le sue conferenze.

Nel primo approccio degli EVO abbiamo presentato le linee generali di questo bel cammino spirituale e dato anche la prima istruzione spirituale intorno all'orazione personale con relativi «compiti» per casa da svolgere durante il mese. Adesso, con le informazioni ricevute e il lavoro da fare a casa, gli interessati avranno modo di prendere con più cognizione di causa la decisione di partecipare o meno al cammino che inizierà ufficialmente al prossimo incontro, il 25 ottobre. Se ci fosse qualcuno che volesse partecipare al cammino, ma non è venuto a questo primo incontro, può ancora inserirsi se ascolta le registrazioni dell'incontro e si esercita nel lavoro spirituale del mese. Per ascoltare le registrazioni e scaricare il materiale didattico utile, basta andare sul sito di Casa Lanteri, www.casalanteri.it, nella pagina dedicata agli E.V.O.



Conferenza spirituale del Prof. Mauro Meruzzi
segue Adorazione-Dialogo-Pranzo-Gruppi di
Condivisione-S. Messa

SABATO 18

Ore 15:30 - **EVO 2**
Ore 15:30 - **L.eV.O.**
con sr Mary Kowalski omvf

DOMENICA 19

RITIRO APERTO A TUTTI
Dalle ore 10:00-17:00
Conferenza spirituale del Prof. Mauro Meruzzi
sul Vangelo di Marco
segue Adorazione-Dialogo-Pranzo-Gruppi di
Condivisione-S. Messa

MARTEDÌ 21

Ore 15:30 - **SCUOLA DIREZIONE 1**

MERCOLEDÌ 22

Ore 15:30 **SCUOLA DIREZIONE 3**

Ore 21:00
CAMINETTO LANTERIANO

SABATO 25

GIORNATA DELL'ADORAZIONE SILENZIOSA

Per i turni di adorazione
telefonare al Centralino
(06 2266016)



Ore 15:30 - **EVO 1**

Ore 15:30 - **SCUOLA BIBLICA**
diretta dal diacono **Nicola Parisi**

DOMENICA 26

Dalle ore 10:00
INCONTRO DI SPIRITUALITÀ
CONIUGALE
con sr Anna Cappellucci omvf

MARTEDÌ 28

Ore 15:30
SCUOLA DIREZIONE 2

MERCOLEDÌ 29

Ore 21:00
CAMINETTO LANTERIANO

GIOVEDÌ 30

Ore 15:30
GRUPPO DEI CLASSICI



La stessa sera, dopo la bella **consolazione** degli EVO, c'è stato il raduno di inizio dell'anno pastorale degli Amici di Casa Lanteri e, perché non ci insuperbissimo per le troppe consolazioni, il buon Dio ha voluto darci la **desolazione** di non vedere che pochi amici all'appuntamento. Abbiamo comunque celebrato una bella Eucaristia presieduta dal **Padre OMV Provinciale per l'Italia, Jim Gerlett**, a cui è seguita un'agape fraterna. Settembre è iniziato con il corso di Esercizi Spirituali che abbiamo svolto presso l'**Oasi di S. Giovanni Battista dalle Suore Battistine di S. Polo de' Cavalieri**, dal 4 al 13 settembre. È stato un bel momento di grazia e gli amici **Fabio, Sofia, Céline e Rita** ce ne parleranno nei loro articoli posti più avanti insieme ai bellissimi auguri che l'amico papà **Mario**, fa alla sua ultima figlioletta appena battezzata, Miriam e al pensiero eucaristico del nostro amato papa emerito **Benedetto XVI**.

Dal 16 al 18 settembre abbiamo avuto la gioia di ospitare i formatori e i padri spirituali del **SEMINARIO METROPOLITANO DI SALERNO** che hanno voluto fare qui da noi due giorni di formazione spirituale e programmazione. Mentre leggete questo Foglio probabilmente io mi trovo nel salernitano a dirigere un corso di Esercizi Spirituali ai seminaristi di questo seminario che si svolgerà, piacendo a Dio, dal 28 settembre al 3 ottobre. Mi raccomando alle vostre preghiere.

Dio vi benedica tutti!

QUATTRO GIORNI DI ESERCIZI SPIRITUALI di Sofia Lolli



....oggi il tempo ha sempre minacciato pioggia e affacciata alla finestra della mia stanza, ammiro il verde della natura, guardo dall'alto queste distese di colline verdissime interrotte nella loro dimensione da canali, dove il sole difficilmente riesce a penetrare, che scivolano sulla vasta pianura sottostante, piena di case strade, agglomerati urbani... panorama straordinario, dove all'opera di Dio si contrappone l'opera dell'uomo... In questo luogo la quotidianità è messa da parte.

Mi rendo conto che il mio involucro è nutrito ma il mio spirito meno. Ho chiesto aiuto a Dio e mi ha guidato qui... Sotto la tua guida, sono riuscita a catturare la sua immagine, l'ho messa nel mio cuore, nella preghiera, lo guardo, mi ispira... gli faccio domande e cerco di captare le risposte. Ci fai contemplare vari episodi della vita di Gesù... lo sento vicino... mi fortifica... sostiene... mi aiuta a capire...

Grazie Dio per questi giorni che mi hai regalato, pieni di grazia e pace... Ancora una istruzione... siamo invitati a tendere un filo di tutta la nostra vita fin dal giorno del concepimento... tendo una corda... è piena di desolazioni e consolazioni... gioie e dolori...

Chiedo al Signore prima di tutto di perdonarmi tutti i peccati da quando sono nata, ma soprattutto di perdonarmi l'indifferenza in cui l'ho messo nel passato; faccio memoria di tutte le tempeste della mia esistenza e ringrazio ancora il Signore per avermi traghettato all'altra riva, facendomi donna nuova, e per la sua presenza in tutte le fasi della mia vita... devo tornare alla quotidianità, mi dispiace lasciare questa oasi di pace e le persone con cui condivido questi momenti... ma è giusto così... devo tornare alla mia famiglia... ma porterò con me ancora una volta un bel bagaglio...

PENSIERO EUCARISTICO DEL MESE di Benedetto XVI

Pane e vino diventano il suo Corpo e Sangue. A questo punto però la trasformazione non deve fermarsi, anzi è qui che deve cominciare appieno. Il Corpo e il Sangue di Cristo sono dati a noi affinché noi stessi veniamo trasformati a nostra volta. Noi stessi dobbiamo diventare Corpo di Cristo, consanguinei di Lui. Tutti mangiamo l'unico pane, ma questo significa che tra di noi diventiamo una cosa sola. L'adorazione, abbiamo detto, diventa unione. Dio non è più soltanto di fronte a noi, come il Totalmente Altro. È dentro di noi, e noi siamo in Lui.

Omelia del 21/8/2005 a Colonia

AUGURI PICCOLA MIA MIRIAM di Mario Ledda



21 SETTEMBRE 2014

Per il tuo battesimo vorrei augurarti la felicità, ma anche la pazienza per sopportare il dolore vorrei augurarti la ricchezza,

ma anche la consapevolezza che siamo tutti poveri in questo mondo;

vorrei augurarti l'intelligenza, ma anche l'umiltà per saper ammettere a volte che non capiamo nulla;

vorrei augurarti la bellezza, ma anche la capacità di proteggere chi non è piacevole e disprezzato;

vorrei augurarti la bontà, ma anche la forza per perdonare chi ti fa un torto;

vorrei augurarti la serenità, ma anche la sapienza per poter affrontare i momenti di fatica.

Vorrei augurarti l'amore, ma anche la grazia per saper amare chi non ti ama.

Per il tuo battesimo vorrei augurare a me e alla mamma di aiutarti a crescere sana, bella, simpatica, amorevole, intelligente, felice, ma sopra ogni cosa vorrei augurare a me e alla mamma di ricordarci sempre che noi ti abbiamo messo al mondo ma non sei nostra, noi ti abbiamo concepito ma sei stata pensata, amata e desiderata dall'eternità da Qualcun altro molto prima, noi ti amiamo tanto ma l'amore di Dio è molto più grande, che noi siamo i tuoi genitori ma Lui è tuo padre e tua madre prima e più di noi.

Nel giorno del tuo battesimo ti auguro di realizzare i sogni che Dio ha per te, perché Lui ti conosce, ha scritto il tuo nome sul suo cuore e desidera ardentemente la tua felicità, la tua realizzazione piena tanto che ha dato

la vita per te.

Auguri piccola mia!



UN'ESPERIENZA ILLUMINATIVA, PURIFICATRICE E CONSOLATRICE ALLO STESSO TEMPO.

di Céline Cochin

Dal 4 al 13 settembre 2014 ho avuto la grazia di partecipare agli esercizi Spirituali guidati da P. Armando Santoro omv. Nell'introduzione ci ha spiegato come gli Esercizi Ignaziani aiutano le anime a liberarsi di tutto ciò che impedisce loro di conoscere la volontà di Dio e di godere Lui solo.

Una persona che conosce Cristo, non vuole altro che poter amarlo con tutto il cuore, tutte le sue forze e tutta se stessa. Ma sentiamo che qualcosa ci impedisce di amare così, amare sempre, rispondere all'amore ricevuto da Dio con amore.

Il nostro cuore ci dà sorprese e si chiude davanti alle difficoltà della vita, alle sofferenze, si lascia attirare da tante altre cose che non sono Dio e che ci lasciano insoddisfatti, senza sapere perché.

E così questi giorni di Esercizi, in un clima di molta serenità, sono stati una scuola di preghiera, un'educazione alla libertà interiore, per vivere da donna nuova, in Cristo.

I colloqui, con P. Armando o con Suor Mary Kowalski omvf, che si possono tenere ogni giorno, sono un aiuto per verificare la propria preghiera.

Cosa succede nella preghiera? Cosa vuol dire? Come discernere ciò che la Parola di Dio provoca nel mio cuore?

Giorno dopo giorno uno diventa più consapevole della presenza e dell'azione di Dio in se stesso.

P. Armando è stato un gran maestro per introdurre tutti (suore, laici, giovani e meno giovani...) nella contemplazione dei misteri di Cristo.

In quel contatto con Gesù, vivo, presente, attualmente realizzando i suoi misteri per noi, la persona conosce Dio con un'intimità più profonda, in un rapporto amoroso e allo stesso tempo si conosce se stessa nella luce di Dio. Senza introspezione, senza senso di colpa, l'anima viene illuminata, purificata e consolata allo stesso tempo.

Che esperienza così vera, così dolce, così trasformatrice!

P. Armando è anche maestro per introdurci e farci apprezzare ed amare la liturgia. Ci ripeté varie volte che la santificazione avviene nel cammino della liturgia. È lì che Dio ci fa santi.

Il pregare insieme le lodi e vesperi ogni giorno, la celebrazione della santa messa con i misteri corrispondenti a ciò che stavamo meditando fu altro dono di grazia.

La prima riflessione sul sacramento del battesimo fu una luce che ci accompagnò tutti gli Esercizi. Nel battesimo già siamo morti all'uomo vecchio e siamo nati a una vita nuova, eterna, in Cristo. Ne approfittiamo così poco!... In questi Esercizi è cresciuta la consapevolezza di questo dono e la chiarezza del cammino spirituale per vivere di questa vita divina nel quotidiano.

“Venite e vedete”

“Gustate e vedete come è buono il Signore”.



CARO PADRE MIO E NOSTRO...

di Rita Campagna

Caro Padre mio e nostro, ti ringrazio e ti benedico per la meravigliosa, se pur breve, esperienza che mi hai fatto vivere assieme ai fratelli in un'oasi di pace e di tranquillità che hanno fatto tanto bene al mio cuore. In questa oasi ho potuto conoscerti meglio, sentire chiare e nette le tue parole, insieme con lo Spirito Santo: **"non dubitare mai più del mio amore**. In realtà, Padre mio, non ne ho mai dubitato, non più ora che nei momenti di difficoltà, guardo la S. Croce e proseguo il cammino... non riesco ad immaginare la mia vita senza di Te.

Ora sei il mio respiro, la mia anima, il mio cuore e lo credo seriamente, non tanto per dire. La mia anima nella Tua anima, i miei occhi nei Tuoi occhi, il mio cuore nel Tuo cuore, il mio spirito nel Tuo Spirito, parlami ancora Signore, parlami, ho bisogno di Te. Pur sapendo che a casa mi aspettavano i doni più belli che Tu mi hai donato: mio marito, i miei figli, ho pianto tante lacrime, tante, come se mi sentissi strappata al Tuo amore. Ma non è così: Tu sei con me tutti i giorni, devo solo imparare a gestire al meglio il mio tempo con Te, presi come siamo da questa vita fatta di ritmi, tempi, fretta e quant'altro...

Devo imparare a *spostare il baricentro della mia vita* su di Te, come ci ha insegnato il nostro caro direttore spirituale **padre Armando** che ringrazio e benedico, perché ce lo hai messo accanto, insieme a **suor Mary**, preziosa ancella dei nostri cuori. **Grazie, grazie, grazie di cuore!**

“La condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore...” (Os 2,16) Alleluia! Alleluia!